

COPIA

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 23-12-20

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella residenza Comunale.

Convocato dal Sindaco con lettera di invito regolarmente fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione , seduta , convocazione **Prima**, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. MENEGHINI CRISTINA e con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. FOTI PAOLO.

Fatto l'appello risultano presenti:

MENEGHINI CRISTINA	P	COMPARIN GIORGIO	P
MATTIELLI SIMONE	P	SARTORI ALESSANDRO	P
NASSI WILMA	P	OCCHINO TIZIANA	P
PARISE FABIO	P	DALLA RIVA FRANCESCO	P
LONGIN CLAUDIO	P	COMPARIN CLAUDIO	P
COSTABEBER EDOARDO	A	BUSATO GIOVANNI	P
BUSATO GELINDO	P		

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

OGGETTO

VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI AVENTI INCIDENZA URBANISTICA CONTENUTE NEL REGOLAMENTO EDILIZIO INTERCOMUNALE AI SENSI DELL' ART. 48 TER DELLA LEGGE REGIONALE N.11/2004

Assistono alla seduta gli Assessori esterni Geom. Martini Luciano, Assessore ai Lavori Pubblici e Dott.ssa Lucca Maria Gisella, Assessore al Bilancio e politiche tributarie.

“ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI AVENTI INCIDENZA URBANISTICA CONTENUTE NEL REGOLAMENTO EDILIZIO INTER-COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004”

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

➤ l'art. 73 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 recante *“Semplificazioni in materia di organi collegiali”* il quale prevede che:

“1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni ... e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”

“5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci”;

➤ il D. L. 30 luglio 2020, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. 25 settembre 2020, n. 124 che all'art. 1, comma 3 ha disposto la proroga al 15 ottobre 2020 delle disposizioni di cui all'art. 73;

➤ il D. L. 7 ottobre 2020, n. 125 che all'art. 1, comma 3 ha modificato l'art. 1, comma 3, lettera a) del citato D.L. 83/2020 sostituendo le parole *“15 ottobre 2020”* con *“31 gennaio 2021”*;

ATTESO pertanto che, non avendo adottato questo Ente un regolamento riguardante le sedute in videoconferenza, con decreto del Sindaco n. 6 del 18 marzo 2020 sono state definite le modalità operative di svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto possibile lo svolgimento del Consiglio Comunale mediante collegamento da remoto;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento, dando atto altresì che la registrazione audio-video della seduta verrà conservata agli atti d'ufficio.

Sulla base di quanto sopra premesso,

PREMESSO che:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 06/09/2010 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Arsiero ratificato con Delibera del Commissario Straordinario per la Provincia di Vicenza n. 328 del 01.12.2012 , ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 18.03.2014 è stato approvato il primo Piano degli Interventi del Comune di Arsiero;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 25.10.2016 è stata approvata la prima variante al Piano degli Interventi relativa all' adeguamento di alcune delle Norme Tecniche dello stesso ;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28.02.2019 è stata approvata la variante tematica al Piano degli Interventi in attuazione dell' art.7 della Legge Regionale n. 04/2015" Varianti Verdi “;

PRESO ATTO che:

in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14

avente per oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 -Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"; la quale promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica avendo come obiettivo primario “ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050”;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2019 di approvazione del Regolamento Edilizio Intercomunale adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo – Regioni - Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, che contiene le "Definizioni Uniformi" del RET aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, le quali sono state integrate con ulteriori definizioni secondo i contenuti concordati tra i Comuni di Thiene, con funzione di capofila e coordinatore, Arsiero, Breganze, Carrè, Chiuppano, Dueville, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Sarcedo, Villaverla, Zanè, Zugliano, che ne hanno condiviso l'approvazione ;

CONSIDERATO che il comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 introdotto con l'articolo 19 della L.R.15/2018, stabilisce che i Comuni, con apposita variante, successivamente all'approvazione del REC – Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo – Regioni -Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, dovranno adeguare gli strumenti urbanistici comunali (PAT e PI) alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;

RILEVATO che con determinazione del Responsabile dell' Area Urbanistica Edilizia Privata n.266 del 18/11/2019 è stato affidato all'ing. Luca Zanella l'incarico della redazione della documentazione necessaria allo scopo di adeguare la strumentazione urbanistica comunale alle disposizioni della L.R. 14/2019 e del citato comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 introdotto con l'articolo 19 della L.R.15/2018 (allineamento PI al REI) ovvero:

- Variante al PAT ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14;
- Variante normativa semplificata al PI di allineamento al RET con recepimento delle definizioni uniformi ed eliminazione delle materie trattate da questo ultimo ;
- Variante parziale alle previsioni di PI a riscontro delle trasformazioni urbanistiche previste dall' A.C. e delle richieste di trasformazione già pervenute al protocollo comunale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19.02.2020 di approvazione della Variante n. 1 al PAT - Piano di Assetto del Territorio di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, concludendo in tal modo la prima fase di adeguamento della strumentazione urbanistica comunale. "

RITENUTO opportuno procedere ora con l'adozione della "Variante al Piano degli Interventi di adeguamento delle Norme Tecniche Operative alle definizioni uniformi aventi incidenza

urbanistica contenute nel Regolamento Edilizio Intercomunale ai sensi dell'art. 48 ter della Legge Regionale 11/2004" integrando e modificando le stesse allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di PAT e PI, come stabilito sia dalla citata Intesa, sia dalla DGR 1896/2017;

DATO ATTO che la presente variante al Piano degli Interventi , per sua natura ed obiettivo specifico di invarianza dimensionale, non altera il dimensionamento del Piano vigente e non comporta ulteriore consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 e della collegata DGR 668/2018 che ne è dispositivo attuativo e pertanto:

- non necessita procedura V.A.S. in quanto la delibera della Giunta Regionale n. 1366/2018 ricomprende le varianti in adeguamento alla L.R.14/2017 nei casi di esclusione di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 1717/2016, trattandosi di atti di mero, seppur obbligatorio, adeguamento normativo alle succitate recenti disposizioni di legge regionali, mantenendo inalterate le azioni del Piano;

- non necessita della relazione di compatibilità idraulica, visti i contenuti dell'asseveramento redatto dal progettista incaricato ai sensi della legge n. 267/1998 e delle delibere della Giunta Regionale n.3637/2002 e n. 1841/2007;

VISTO che con nota prot. 13733 del 15.12.2020 sono stati acquisiti gli elaborati predisposti dall'ing. Luca Zanella in collaborazione con l'ufficio tecnico, nei quali le NTO di PI sono state adeguate alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento Edilizio intercomunale e che risultano così costituiti:

Elaborato V1 - Fascicolo "Relazione illustrativa";

Elaborato V2 - Fascicolo "Norme Tecniche Operative" in forma integrale con evidenza grafica delle puntuali delle variazioni apportate ;

Elaborato V3 - Fascicolo "Prontuario " in forma integrale con evidenza grafica delle puntuali delle variazioni apportate ;

Elaborato VCI – Asseverazione di non necessità valutazione idraulica;

RICHIAMATI l'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della L.R. 14/2017 che definiscono i tempi e le procedure per l'adeguamento del PAT alla medesima normativa in

materia di consumo di suolo, e che pertanto tali tempi e procedure si applicano anche nei confronti della Variante al Piano degli Interventi ex art. 48 ter della L.R. 11/2004;

DATO ATTO che il Comune di Arsiero è dotato di PAT, e che pertanto per la presente variante al Piano degli Interventi trovano applicazione le procedure di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del sopra menzionato art. 14 della L.R. 14/2017;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

la L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e ss.mm.ii. , la L.R. 6 giugno 2017 n. 14 , l'Intesa Governo - Regioni - Autonomie Locali del 20.10.2016 pubblicata sulla G.U. n. 268 del 16.11.2016, la DGR n. 1896 del 22.11.2017, la L.R. 20 aprile 2018, n. 15, la DGR n. 668 del 15.05.2018 pubblicata sul BUR n. 51 del 25.05.2018;

AVUTO il solo parere di regolarità tecnica, ai termini dell'art. 49 – 1° comma – del T.U.E.L., D.Lgs. 267/00, espresso sulla proposta di delibera e riportato in calce alla presente, precisando che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO della conformità del presente provvedimento alle disposizioni di legge, dello Statuto Comunale e di Regolamento;

SENTITO il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti che si persegue con il presente provvedimento il quale non solleva rilievo alcuno;

CON votazione palese che ha dato il seguente risultato:

- Presenti e votanti n. 12 ;
- Favorevoli n. 12;
- Contrari n. 0;
- Astenuti n. 0;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di adottare** ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.. e dell'art. 14 della L.R. 14/2017 la “Variante al Piano degli Interventi di adeguamento delle Norme Tecniche alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel Regolamento Edilizio Intercomunale ai sensi dell'art. 48 ter della Legge Regionale 11/2004”, così costituita:

Elaborato V1 - Fascicolo “Relazione illustrativa”;

Elaborato V2 - Fascicolo “Norme Tecniche Operative” in forma integrale con evidenza grafica delle puntuali delle variazioni apportate ;

Elaborato V3 - Fascicolo “Prontuario ” in forma integrale con evidenza grafica delle puntuali delle variazioni apportate ;

Elaborato VCI - Asseverazione di non necessità valutazione idraulica;

3. **di dare atto** che le NT del Piano degli Interventi oggetto della presente deliberazione sono state adeguate alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento Edilizio Intercomunale integrate/modificate allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di PAT e PI, come stabilito sia dalla citata Intesa, sia dalla DGR 1896/2017;
4. **di dare atto** che ai sensi del comma 2 dell'art. 48 ter della LR 14/2004 le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della Variante di adeguamento del PI oggetto del procedimento in corso;
5. **di dare atto** che alla Variante in oggetto si applicano le procedure semplificate di cui all'art.14, commi 2 e 3 della L.R. 14/2017 nelle seguenti modalità:
comma 2 : entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.
Comma 3: nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.
6. **di attribuire** alla presente carattere di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L., D.lgs. 267/00, con separata votazione che dà il seguente risultato: voti favorevoli n. 12, astenuti n. 0, contrari n. 0, su n. 12 presenti e votanti.

PARERI art. 49 - 1° comma – D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Il Funzionario Responsabile
F.to Scocco Erica

IL PRESIDENTE
F.to MENEGHINI CRISTINA

IL SEGRETARIO
F.to FOTI PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg.Pubb.n. 23-01-2021

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che il presente provvedimento viene oggi pubblicato all'Albo Informatico del Comune www.comune.arsiero.vi.it ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Arsiero, li 07-01-2021

Il Messo Comunale
F.to Cornolo' Silvia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce o vizi di legittimità per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Arsiero, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Cornolo' Silvia